

* * *

**Servizio di “micro-raccolta e smaltimento rifiuti”
mediante prelievo, trasporto e smaltimento a
discarica autorizzata, comprensivo di noleggio di
appositi contenitori dislocati presso le nostre
pertinenze, nelle tratte autostradali dell’area
Ligure di competenza della DT1.**

CAPITOLATO SPECIALE

LOTTO 1 AREA LIGURIA

Tratte autostradali:

A12 Genova - Sestri Levante

A10 Genova - Savona

A07 Genova – Serravalle

A26 Genova Prà - Ovada

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO	Pag. 3
2. SCOPO DEL SERVIZIO	Pag. 3
3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI TIPI DI INTERVENTO	Pag. 3
4. PRESID DI DEPOSITO TEMPORANEO	Pag. 4
5. TIPOLOGIA RIFIUTI /CODICI C.E.R.	Pag. 4
6. MEZZI OPERATIVI ED ATTREZZATURE	Pag. 7
7. DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO	Pag. 8
8. NORME DI SICUREZZA	Pag.8
9. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	Pag. 9
10. INTERVENTI STRAORDINARI	Pag. 11
11. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI	Pag. 12
12. PENALI E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	Pag. 12
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	Pag. 13
14. DISLOCAZIONE E DESTINAZIONE D'USO DEI CONTENITORI E SUDDIVISIONE PER UNITA' ORGANIZZATIVA RICHIEDENTE	Pag. 13
15. FATTURAZIONE INTERVENTI	Pag. 13

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti classificati dall'art. 184 del D. Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni come rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rinvenuti sulle tratte autostradali ubicate nell'area Ligure e di competenza del I° Tronco di Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito definita la "Committente") nel corso del periodo contrattuale.

Per **Area Ligure** si intendono le tratte autostradali:

A12 Genova - Sestri Levante

A10 Genova - Savona

A07 Genova - Serravalle

A26 Genova Prà - Ovada

in cui sono dislocati i Posti Manutenzione (PM) della DT1, in particolare in A12 al PM Recco km 23+000, in A10 il PM di Genova Aeroporto al km 2+300 e il PM di Arenzano al km 20+200, in A07 i PM di Genova Ovest km 0+000 e PM di Ronco Scrivia al km 106+500, in A26 PM di Ovada al km 30+000 (vedi allegato al CSA Tabella 1).

2. SCOPO DEL SERVIZIO

Lo scopo del servizio di cui al precedente punto 1, è di assicurare, nel periodo contrattuale, le prestazioni necessarie al conferimento finale dei rifiuti raccolti dalla Committente o in casi particolari rimossi dall'Impresa affidataria su tutte le pertinenze autostradali, provvedendo al prelievo dai Centri di deposito temporaneo individuati dalla Committente e presenti lungo le tratte autostradali di competenza, al trasporto e al successivo smaltimento nelle discariche autorizzate.

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI TIPI DI INTERVENTO

Il materiale di risulta derivante dalle attività di raccolta rifiuti (ed eventuale spazzamento) effettuata dal personale della Committente, sarà accumulato in appositi contenitori (cassoni - big-bags ecc.) messi a disposizione dall'Impresa affidataria del Servizio che dovrà poi provvedere al prelievo, al trasporto ed al loro conferimento in discariche autorizzate attenendosi alle norme di legge. I contenitori dovranno essere forniti e posizionati dall'Impresa affidataria presso i depositi temporanei situati nelle pertinenze della Committente.

Nel caso di materiali contenenti amianto (eternit), rinvenuti lungo le tratte autostradali di competenza della Committente, l'Impresa affidataria dovrà attuare tutte le procedure relative alla raccolta e al successivo smaltimento del rifiuto pericoloso, in sicurezza, secondo la normativa vigente in materia con attrezzature e maestranze proprie. In particolare a seconda della tipologia, delle quantità e della localizzazione del materiale da rimuovere, l'Impresa affidataria dovrà utilizzare idonei mezzi ed attrezzature debitamente autorizzati al trasporto di detti rifiuti. Nello specifico, il materiale dovrà essere incapsulato con adeguato fissante ed avvolto in teli di plastica trasparente di adeguata consistenza e spessore con l'ausilio di mano d'opera all'uopo formata con specifico attestato di abilitazione del quale verrà consegnata copia alla Committente prima dell'intervento.

Relativamente all'accumulo di materiale elettrico "computer, stampanti, schede video, etc.", l'Impresa affidataria dovrà provvedere al loro prelievo dai Centri di deposito temporaneo, dietro richiesta della Committente.

4. PRESIDI DI DEPOSITO

La Committente ha provveduto ad organizzare specifici siti per il deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nonché di rifiuti urbani.

Prima dell'effettuazione del prelievo, l'Impresa affidataria dovrà provvedere alla fornitura di contenitori con caratteristiche corrispondenti alla vigente normativa, idonei al deposito temporaneo presso i siti sotto indicati e per le diverse tipologie di rifiuto con capacità ed in quantità tali da soddisfare le richieste degli insediamenti medesimi.

Tali presidi sono attualmente individuati nella tab.1, allegata al presente Capitolato, nella quale è rilevabile altresì la tipologia dei codici CER frequentemente smaltiti dalle diverse Unità Organizzative (Impianti, Esercizio).

Nel corso del contratto, qualora si presenti la necessità di ulteriori e diversi punti di accumulo, la Committente ha facoltà di richiedere ulteriori ed eventuali contenitori per CER diversi da quelli indicati nella suddetta tabella e/o modificare l'allestimento descritto dandone comunicazione preventiva alla ditta appaltatrice.

L'Impresa affidataria potrà fornire su indicazione della Committente:

- Cassoni in acciaio scarrabile stagni da 10 o 20 m³ ca con coperchio, muniti di targhetta identificativa del rifiuto;
- Contenitori stagni con coperchio, in PE HD, impermeabile da 600 litri ca muniti di targhetta identificativa del rifiuto, per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti pericolosi vari, costruiti in polietilene antiolio e antiacido, antiurto trattato UV per esposizione permanente agli agenti atmosferici in base alle norme OSHNER, DIN e AFNOR e sollevato per permetterne l'aggancio;
- Big bag omologati ONU ed integri, per pericolosi 90x90x120
- Fusti omologati in plastica, con cravatta, da 60lt.

Contestualmente al prelievo dei contenitori pieni, l'Impresa affidataria è tenuta sostituirli con uguali contenitori vuoti.

5. TIPOLOGIE RIFIUTI / CODICI CER

L'Impresa affidataria per l'esecuzione del servizio dovrà osservare le disposizioni in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche od integrazioni emanate in tema di smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 184 del sopra citato Decreto, i rifiuti prodotti dalla Committente possono genericamente essere così classificati:

a) secondo l'origine in:

1. Rifiuti urbani :

- rifiuti provenienti da spazzamento delle strade
- rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree;

private comunque soggette a uso pubblico provenienti da spazzamento delle strade;

- rifiuti vegetali provenienti da aree a verde;

2. Rifiuti speciali

- rifiuti derivanti dall'attività di demolizione, costruzione nonché da attività di scavo
- rifiuti derivanti da attività di servizio
- veicoli a motore e loro parti (gomme, pezzi carrozzeria, etc).

b) secondo le caratteristiche di pericolosità, in:

1. Non Pericolosi:

- rifiuti da attività di servizio
- veicoli a motore e loro parti (gomme, pezzi carrozzeria ecc)

2. pericolosi:

- rifiuti da attività di servizio
- materiali da costruzione contenente amianto
- oli esausti
- rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
- per evitare infezioni

Come indicato al punto e) dell'art. 9 del presente Capitolato, l'Impresa affidataria del servizio dovrà provvedere a una prima analisi di caratterizzazione del rifiuto prodotto; Qualora si rendessero necessarie successive e/o ulteriori analisi durante il periodo di validità contrattuale del servizio di smaltimento rifiuti, l'Impresa affidataria dovrà provvedere ad attivarsi dietro specifica richiesta della Committente che ne sosterrà i relativi costi.

I rifiuti verranno codificati in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R), Allegato D del D. Lgs. 3.4.2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

I rifiuti regolamentati dal presente capitolato (vedi elenco allegato) non potranno subire variazione del CER.

Eventuale variazione del CER potrà avvenire solo previa autorizzazione scritta da parte del competente ufficio della Committente e comunque solo prima del ritiro e trasporto dei rifiuti.

L'assegnazione del CER rimane comunque in capo alla Committente, anche in caso di situazioni di urgenza e/o emergenze.

CER	Descrizione
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
140603*	altri solventi e miscele di solventi
150103	imballaggi in legno
150106	imballaggi in materiali misti
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
160103	pneumatici fuori uso
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
160601*	batterie al piombo
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
160709	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
170201	legno
170203	plastica
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

200125	oli e grassi commestibili
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
200301	rifiuti urbani non differenziati
200303	residui della pulizia stradale
200304	fanghi delle fosse settiche
200307	rifiuti ingombranti

La Committente, per dare attuazione al presente contratto, attraverso il Direttore dell'esecutore del contratto o i coordinatori dei centri esercizio (in ogni caso personale dell'Unità organizzativa ESERCIZIO) ordinerà all'Impresa gli interventi richiesti con chiamata telefonica o email, confermati con emissione di buoni d'acquisto, ai numeri/riferimenti, che la Ditta comunicherà per iscritto.

Il servizio dovrà essere eseguito entro 3 gg naturali e consecutivi dalla chiamata secondo le disposizioni impartite dalla Committente e comunque secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale. A tale proposito, l' Impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini impartiti dalla Committente, salvo incorrere nelle penali di seguito specificate.

6. MEZZI OPERATIVI ED ATTREZZATURE

Tutti i mezzi dell'Impresa dovranno:

- essere collaudati presso la MCTC per la circolazione su strade ed autostrade;
- avere l'aggiornamento della carta di circolazione ai sensi della Specifica Circolare Ministero dei Trasporti.
- essere attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante composto da una o più sorgenti luminose e avvisatore acustico di retromarcia.

La suddetta documentazione dovrà essere resa prontamente disponibile su richiesta della Committente.

I mezzi operativi dovranno comunque essere in linea con le più moderne tecnologie, in grado di eseguire a regola d'arte le operazioni richieste, perfettamente funzionanti ed in ottime condizioni garantite da revisioni costanti e manutenzione periodica.

7. DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 3 (tre) anni, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, con possibilità di proroga di ulteriore annualità.

L'importo complessivo stimato lordo per tale servizio di durata di 3 anni è pari a **€ 70.000,00** (diconsi euro settantamila/00).

8. NORME DI SICUREZZA

Il servizio oggetto del presente affidamento deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Lo svolgimento delle attività dedotte nel presente contratto potrà avere inizio solo dopo che:

- 1) la Committente, ai sensi dell'art. 26, 1° comma lett. a) del D. Lgs. n. 81/08, abbia effettuato la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa;
- 2) la Committente, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/08, abbia promosso la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il coordinamento dei relativi interventi attraverso:
 - l'elaborazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) allegato al presente contratto;
 - l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza;
 - lo scambio di informazioni sui rischi da interferenza attraverso una riunione di cooperazione e coordinamento specifica.
- 3) L'Impresa abbia consegnato il POS in cui siano indicate le fasi di dettaglio di attuazione dell'appalto di cui all'oggetto, la relativa valutazione dei rischi, la tipologia dei DPI utilizzati, l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'effettuazione del servizio.
- 4) Rilascio delle autorizzazioni alla manovra da parte del nostro Ufficio Traffico, subordinato al rispetto di quanto stabilito dagli art. 36 e 37 del Dlgs 81/2008 e s.m.i e alla formazione del personale sulle "Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada" redatto dalla Committente, sul Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 per la salute e sicurezza dei lavoratori e sul "Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia" (ed. giugno 2017).

L'Impresa affidataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto dell'affidamento, utilizzando macchine, attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti.

Per le macchine e le attrezzature soggette a verifiche e/o omologazioni l'Impresa deve allegare al Piano di Sicurezza copia dei relativi certificati.

L'Impresa in ogni caso risponde dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, pianificando gli interventi a tal fine diretti.

9. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'impresa affidataria:

- a. è tenuta ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti di smaltimento diversi da quelli dichiarati in sede di domanda di partecipazione se non in caso di comprovata forza maggiore. In ogni caso la sostituzione dell'impianto, dovrà essere richiesta con comunicazione scritta corredata della relativa autorizzazione ed accettata in modo esplicito dalla Committente. Resta comunque inteso che da tale cambio di impianto non dovranno derivare costi aggiunti per la Committente, né direttamente né indirettamente. L'Impresa affidataria dovrà assicurare il corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- b. dovrà garantire l'esecuzione dell'intervento richiesto con mezzi e personale adeguato, a seguito di chiamata, anche telefonica, da parte della DIREZIONE DEL SERVIZIO della Committente entro 3 gg naturali e consecutivi dalla chiamata stessa;
- c. dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio, copia delle autorizzazioni ministeriali atte al trasporto delle tipologie dei rifiuti oggetto del presente affidamento, nonché copia delle autorizzazioni ministeriali relative ai Centri di stoccaggio e smaltimento interessati;
- d. dovrà fornire copia dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per le categorie 4F,5F,e 10A;
- e. dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla prima analisi di caratterizzazione dei rifiuti;
- f. dovrà spedire alla Committente, entro 10 gg. dallo smaltimento rifiuti, la quarta copia del formulario controfirmata anche dall'impianto di destinazione del rifiuto. Tale documento sostituisce a tutti gli effetti il certificato di avvenuto smaltimento e/o presa di carico del rifiuto;
- g. per lo smaltimento dei materiali da costruzione contenenti amianto, ad operazione di prelevamento avvenuta, l'Impresa dovrà fornire la quarta copia del formulario controfirmata dall'impianto di destinazione; dovrà parimenti fornire copia del Piano di lavoro presentato all'ASL unitamente ad una Relazione del lavoro effettuato: resta inteso che gli oneri economici sostenuti dall'Impresa per la redazione di tali documenti sono a carico della Committente;
- h. sempre in relazione allo smaltimento di materiale contenente amianto l'Impresa si impegna ad osservare integralmente il D.M. del 06.09.1994 – Ministero della Salute e s.m.i. recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3, e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27 marzo 1992 n. 257, relativa alla

- cessazione dell'impiego dell'amianto", nonché ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 251 e segg. Del D. Lgs. n. 81/2008;
- i. è altresì tenuta a segnalare tempestivamente la presenza del proprio personale nelle stazioni e lungo i tratti autostradali alla Direzione Esercizio onde ottenere il necessario benessere;
 - j. è obbligata alla scrupolosa osservazione delle disposizioni in fatto di assicurazioni sociali sollevando la Committente da ogni responsabilità per qualunque fatto dannoso che dovesse verificarsi durante lo svolgimento del servizio, tenendo la Committente stessa indenne da ogni pretesa da terzi;
 - k. dovrà provvedere affinché le caratteristiche tecniche dei mezzi, delle attrezzature e dei contenitori (cassoni – big/bags - ecc) da impiegare nell'espletamento del servizio corrispondano a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti vigenti in materia. In particolare, i cassoni dovranno essere scarrabili, chiusi e chiaramente identificabili con apposite targhette riportanti il codice CER dei rifiuti ivi contenuti. In mancanza di particolari prescrizioni si richiede che gli stessi siano delle migliori qualità esistenti in commercio. Qualora la DIREZIONE DEL SERVIZIO abbia rifiutato una qualsiasi provvista dei citati contenitori, perché non ritenuta non adatta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle necessarie caratteristiche richieste;
 - l. l'Impresa avrà cura nelle operazioni di svuotamento/sostituzione dei contenitori di mantenere l'area di lavoro pulita nonché segnalare immediatamente alla Direzione Esercizio eventuali anomalie riscontrate;
 - m. dovrà provvedere a proprio carico alla fornitura alla Committente della documentazione necessaria alla Redazione e trasmissione del MUD;
 - n. dovrà ai fini dello smaltimento dei rifiuti sottostare all'osservanza delle disposizioni in vigore ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" e s.m.i..
 - o. dovrà adempiere a tutti gli obblighi e oneri a suo carico per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori disposti dalle leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008;
 - p. dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta del costo della sicurezza e dare evidenza di non averli assoggettati a ribasso;
 - q. dovrà provvedere al pagamento del pedaggio in autostrada per tutti i mezzi impegnati nel servizio;
 - r. dovrà osservare, e far osservare ai propri dipendenti, le Leggi ed i Regolamenti vigenti ovvero che dovessero intervenire in corso d'affidamento in merito all'esposizione al rumore dei lavoratori ed ai limiti massimi di esposizione negli ambienti esterni relativamente alla "attività temporanea" di raccolta eternit e/o siringhe;

- s. dovrà redigere un Piano di sicurezza (estratto dal DVR) specifico per le attività da eseguirsi da parte dell'Impresa;
- t. dovrà osservare, e far osservare ai propri dipendenti, le disposizioni contenute nel "Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia" (ed. giugno 2017) e nelle "Linee Guida per la sicurezza dell'Operatore su strada" (rev. 6 del 15/01/2016) in cui sono riportate le norme di comportamento che devono essere adottate da tutti gli operatori che effettuano attività in autostrada. Inoltre l'impresa dovrà dichiarare che il personale è stato opportunamente informato, formato ed addestrato in base a quanto stabilito dagli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 per la salute e sicurezza dei lavoratori. L'inosservanza delle disposizioni potrà determinare, oltre alle conseguenze di legge, la risoluzione del contratto e, a richiesta della Committente, l'esclusione dal servizio del soggetto responsabile dell'inosservanza stessa.
- u. nel caso che leggi future dovessero modificare il sistema giuridico, vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, oggetto del presente capitolato, l'Impresa affidataria, nel corso del contratto, sarà responsabile dell'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme sollevando la Committente da qualunque responsabilità al riguardo;
- v. attenersi scrupolosamente, facendo in modo che i dipendenti della stessa facciano altrettanto, a quanto riportato nel documento "Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada" allegato al presente documento e che l'Impresa dichiara di conoscere;
- w. in caso di mancata osservanza da parte dell'Impresa delle suddette previsioni, la Committente ha diritto di risolvere il contratto per inadempimento, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità dell'Impresa per i danni eventualmente causati a persone o a cose nell'esercizio dell'attività dedotta nel presente contratto.

10. INTERVENTI STRAORDINARI

Nel corso del contratto la Committente potrà richiedere all'Impresa affidataria lo svolgimento di specifici interventi di bonifica nell'ambito delle pertinenze autostradali. Per detti interventi, che saranno di volta in volta valutati, l'Impresa dovrà garantire l'organizzazione dei mezzi e personale per la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta, nonché garantire attraverso capacità tecniche la gestione dei rifiuti attraverso la corretta identificazione degli stessi.

Qualora, durante la vigenza del presente contratto, si renda necessario effettuare lo smaltimento di rifiuti non appartenenti alle categorie CER individuate all' art. 5, la Committente redigerà in accordo con l'Impresa affidataria, un "Verbale di Concordamento Nuovo Prezzo".

11. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Committente potrà eseguire a mezzo di propri incaricati verifiche sull'esecuzione del servizio; in tale occasione sarà redatto il "Verbale di controllo sulla qualità nell'esecuzione del servizio" sottoscritto dall'incaricato dell'Impresa e della Committente.

La committente potrà inoltre richiedere di effettuare operazioni di pesatura dei cassoni presso impianti di pesa certificate; in tal caso è obbligo della Contraente fornire alla Committente la ricevuta attestativa.

Infine la Contraente ha l'obbligo, prima di procedere agli interventi, di avvertire la Committente affinché un funzionario della stessa possa sovrintendere a tutte le operazioni di verifica e controllo. Tale controllo potrà avere carattere di episodicità secondo la volontà della Committente.

12. PENALI E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Per ritardi sull'esecuzione del servizio richiesto, per mancati interventi o per interventi non conformi alle prescrizioni, si applicheranno le seguenti penali:

- | | | |
|--|-------------------|-----------------|
| a. mancato intervento o intervento non conforme alle prescrizioni; | €.* giorno | 1.000,00 |
| b. ritardo sui tempi previsti/richiesti; | €.* giorno | 200,00 |

Il processo di applicazione delle penali è il seguente:

- rilevazione del mancato, ritardato o non conforme intervento – a cura della Direzione del Servizio tramite mail;
- contestazione del mancato, ritardato o non conforme intervento – a cura della Direzione del Servizio;
- addebito (eventuale) in via amministrativa – a cura dell'Unità Contratti della competente Direzione di Tronco in occasione del primo pagamento del corrispettivo all'Impresa.

La penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'Impresa affidataria da parte della Committente per danni causati dai ritardi, da mancati interventi o da interventi non conformi.

Le penali ed i rimborsi di cui sopra danno luogo all'incameramento definitivo della cauzione fino alla concorrenza, con il corrispondente obbligo immediato dell'Impresa di provvedere alla sua integrazione.

In tutti i casi in cui la Committente accerti violazioni da parte dell'Impresa affidataria, nell'adozione delle prescritte misure di sicurezza nello svolgimento del servizio, sarà immediatamente disposta la sospensione delle attività.

Nei predetti casi sarà disposta l'immediata messa in atto di tutte le azioni correttive opportune, che laddove non tempestivamente attivate nelle successive 24 ore, determineranno, comunque, riflessi sul tempo di esecuzione generale con applicazione delle penali già previste per il ritardato completamento delle attività nel termine di ultimazione fissato ai sensi dell'art. 7.

La Committente si riserva di disporre la risoluzione del contratto nel caso di violazioni delle norme del D.Lgs. 81/2008 artt. 94 "Obblighi dei lavoratori autonomi", 95 "Misure

generali di tutela”, 96 “Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti” e 100 “Piano di sicurezza e di coordinamento” valutate di particolare rilevanza e che siano ripetute per più di due volte.

A tali fini, il Direttore del Servizio, nonché gli organi competenti all'effettuazione dei controlli, segnalano i relativi esiti alla Committente ai fini dell'accertamento delle cause di risoluzione del contratto.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituisce motivo di risoluzione ai sensi dell'art.1456 c. c., previa dichiarazione da parte della Committente all'Impresa affidataria da inviarsi a mezzo raccomandata A/R. di volersi avvalere della clausola risolutiva, la reiterazione di omissioni o negligenze di particolare rilevanza che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente.

La Committente procede alla risoluzione del contratto, previa diffida ed instaurazione del contraddittorio con l'Impresa.

14. DISLOCAZIONE E DESTINAZIONE D'USO DEI CONTENITORI SUDDIVISI PER UNITÀ ORGANIZZATIVA RICHIEDENTE

Vedi allegato Tabella 1

Nel corso della validità del contratto stesso, la Committente potrà modificare la dislocazione e la consistenza dei predetti centri di deposito temporaneo nonché i riferimenti circa le unità organizzative richiedenti, dandone tempestiva comunicazione all'Impresa.

Durante le operazioni di svuotamento dei cassoni l'Impresa avrà l'onere – in caso di fuoriuscita dei rifiuti - di provvedere alla pulizia dell'area interessata.

15. Fatturazione interventi

La fatturazione degli interventi dovrà avvenire mensilmente, unitamente all'eventuale nolo dei cassoni, previa emissione dei Buoni di acquisto da parte della linea richiedente. Ogni qualvolta la Ditta riceverà una richiesta di intervento, dovrà pertanto identificare l'Unità Organizzativa richiedente (nome e cognome) e l'ubicazione dei contenitori, dati che poi riporterà fedelmente in fattura, unitamente al numero di Contratto ed al Buoni di Acquisto.

Qui in elenco i riferimenti del personale Esercizio che potrà contattarvi:

- U.O. Esercizio DT1 Bolens 010-4104282;
- CE1 Dognazzi 3351052552;
- CE2 Preda 3429939017;
- CE3 Brini 010431310;
- CE4 Sarperi 3470533352;
- CE5 Mirrione 3281066030.

Codici CER frequentemente smaltiti nei Posti di Manutenzione area Liguria*

Autostrada	A26	A07	A07		A10	A10	A12	
Posto di Manutenzione	<i>Ovada</i>	<i>GENOVA DT1</i>	<i>Ronco Scrivia</i>		<i>Genova Aeroporto</i>	<i>Arenzano</i>	<i>Recco</i>	
Pogressiva km	km 30+000	km 0+00	PM	Imp.	km 2+300	km 20+200	km 23+000	
			PM	Impianti				
CODICI CER								
CER 06.03.14 Sali e loro soluzioni, diverse da	D9 Smalt.			x				
CER 08.01.11* Pitture e vernici di scarto	D15 Smalt.							
CER 08.03.18 Toner per stampa esauriti	R13 Recup.							
CER 12.01.02 Polveri e particolato di	R13 Recup.	x						
CER 13.02.05* Scarti di olio minerale per	D9 Smalt.							
CER 15.01.03 Imballaggi in legno	R13 Recup.		x		x	x		
CER 15.01.06 Imballaggi in materiali misti	R13 Recup.	x	x	x	x	x	x	x
CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui	R13 Recup.							
CER 16.01.03 Pneumatici fuori uso	R13 Recup.	x	x	x		x	x	
CER 16.02.11* Apparecchia_ture fuori uso,	R13 Recup.							
CER 16.02.13* Apparecchia_ture fuori uso	R13 Recup.							
CER 16.02.14 apparecchiature fuori uso,	R13 Recup.	x		x			x	x
CER 16.03.05* Rifiuti organici, contenenti	D9 Smalt.							
CER 16.05.04* gas in contenitori a pressione	R13 Recup.							
CER 16.06.01* Batterie al piombo	R12 Recup.							
CER 16.06.04 Batterie alcaline	R13 Recup.							
CER 16.10.02 Soluzioni acquose di scarto,	D9 Smalt.			x				
CER 17.03.02 Miscele bituminose non	R5 Recup.	x						
CER 17.04.05 Ferro e acciaio	R4 Recup.	x	x	x	x	x	x	
CER 17.06.04 Materiali isolandi diversi da	R13 Recup.							
CER 17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di	R13 Recup.			x				
CER 20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri	R13 Recup.				x	x		x
CER 20.01.23* Apparecchiature fuori uso	R13 Recup.	x						
CER 20.01.33* Batterie ed accumulatori al	R12				x		x	
CER 20.01.34 Batterie ed accumulatori	D15 Smalt.				x		x	
CER 20.01.35* Rifiuti da apparecchiature	R13 Recup.	x			x			x
CER 20.01.36 Apparecchiature elettriche ed	R13 Recup.				x	x		x
CER 20.02.01 Rifiuti biodegradabili	R13 Recup.	x						
CER 20.03.01 Rifiuti urbani non differenziati	R13 Recup.	x	x	x				
CER 20.03.03 Residui della pulizia stradale	R13 Recup.	x		x			x	
CER 20.03.04 Fanghi delle fosse settiche	D9 Smalt.			x				
CER 20.03.07 Rifiuti ingombranti	R13 Recup.							

*La tabella indica lo smaltimento dei CER comunemente effettuato nei diversi PM e non vincolante ai fini del servizio; a riguardo si richiama quanto specificato nell'art. 14 del CSA